



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BUDGET ANNUALE 2026

Il Collegio ha esaminato, nel corso di apposita verifica, il Budget annuale 2026 ed ha preso nota della Relazione del Presidente.

Il Collegio ha constatato che, come illustrato dal Presidente dell'Ente nella relazione all'uopo redatta, le previsioni in oggetto sono state formulate sulla base delle attività che si prevede verranno svolte nel corso del 2026, tenendo in debita considerazione gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa assunti a tutto il 30 settembre scorso e le risultanze contabili del consuntivo 2024.

Il Budget Annuale 2026 composto da Budget Economico, dal Budget degli investimenti/dismissioni, Relazione del Presidente e Budget di Tesoreria è stato formulato conformemente al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità. In osservanza dei disposti di cui al D.M. 27.03.2013, allegati al Budget Annuale; vi sono, inoltre, Budget economico annuale riclassificato, Budget economico pluriennale e Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Lo schema di budget economico è stato inoltre adeguato, per quanto attinente, alle modifiche intervenute per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 139/15 che ha recepito la direttiva 2013/34/UE, di conseguenza anche i valori del Budget assestato 2025 e del conto economico dell'esercizio 2024 riportati nei prospetti di budget sono stati riclassificati secondo il nuovo schema di conto economico.

Lo schema di riclassificazione del conto economico trasmesso dal MEF in rispetto al D.M. del 27.03.2013, rimane invece invariato anche nella parte relativa alla gestione straordinaria.

Il budget è formulato in termini economici di competenza; l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività che l'Ente intende svolgere nel corso dell'esercizio in esame.

La formulazione del Budget Annuale 2026 prevede la valorizzazione delle risultanze del consuntivo economico dell'esercizio 2024, il Budget Economico 2026, ed evidenziati gli scostamenti del medesimo rispetto all'esercizio precedente (Budget assestato esercizio 2025).

Le voci di ricavo sono state previste con attendibilità e le voci di costo, oculatamente stanziate, appaiono congrue, conformemente a quanto prevede il Regolamento di amministrazione e di contabilità adottato dall'Ente.

Per quanto riguarda il rispetto degli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa", nelle more dell'approvazione del nuovo documento per il triennio 2026 – 2028, il budget annuale 2026 è stato predisposto nel rispetto delle prerogative del vigente documento per il triennio 2023 - 2025 approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 05.12.2022. Il Collegio provvederà dopo l'adozione del nuovo Regolamento da parte del Consiglio Direttivo, a relazionare sulla congruità dello stesso rispetto ai valori appostati per l'esercizio 2026.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, prende quindi visione e procede alla verifica del documento disposto per l'esercizio 2026, e **attesta** che lo stesso è stato formulato nei contenuti e nei valori in maniera conforme ai disposti dell'articolo 5, per quanto riguarda il conto economico e all'art. 8 per le spese relative al funzionamento degli organi di indirizzo politico – amministrativo.

Il **Budget economico** analizzato presenta le seguenti risultanze riassuntive:

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO				
	Consuntivo esercizio 2024 (A)	Budget assestato esercizio 2025 (B)	Budget esercizio 2026 (C)	Differenza (D)=(C)-(B)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	746.931,69	734.350,00	797.850,00	63.500,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	728.133,74	714.550,00	778.950,00	64.400,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	18.797,95	19.800,00	18.900,00	- 900,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17+/-17-bis)	8.240,59	6.200,00	7.100,00	900,00
TOTALE RETTIFICHE VAL. ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D) (18-19)	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	27.038,54	26.000,00	26.000,00	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.304,00	26.000,00	26.000,00	-
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	16.734,54	-	-	-

Tab.1

Il risultato operativo della gestione ordinaria (ROL) è positivo e pari ad € 18.900,00

Il valore del Margine Operativo Lordo (MOL), al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni, degli accantonamenti e della gestione straordinaria ricompresa nella voci A e B), si presume positivo nell'importo di € 50.800,00.

L'analisi dettagliata delle risultanze della Tab. 1. è la seguente:

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore totale della produzione è previsto in incremento del 8,65% rispetto ai valori precedenti in conseguenza dall'ormai stabile sviluppo delle attività dell'Ente degli ultimi anni, e, in particolare, a quella associativa e quella legata alla gestione assicurativa. Tale dato è stato appostato come risultanza della valutazione che i prevedibili flussi delle attività impostate, rapportati ai risultati raggiunti, potranno generare nel corso nel futuro esercizio, ed è la rappresentazione dell'andamento delle attività rilevato alla data della previsione.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei costi della produzione, è valorizzato con un aumento rispetto a quanto previsto per l'esercizio precedente nell'ordine del 9,01%. Questo dato è il risultato dell'incremento previsto dalle spese previste per il personale in seguito alle nuove assunzioni che si realizzeranno entro il 2025. Il dato è formulato valorizzando sia spese correlate alla gestione delle entrate, che quelle di funzionamento. Già nel 2025 è stata introdotta la gestione delle rimanenze di magazzino degli omaggi sociali, pertanto, anche nell'anno in trattazione si prevede l'imputazione del costo nell'esercizio dei soli prodotti effettivamente distribuiti. L'analisi nel suo complesso, ma in particolar modo per quelle di funzionamento risulta allineata alle necessità fisiologiche della struttura. Nell'articolazione della spesa, e nei limiti delle disponibilità, è stata tutelata la capacità di spesa per campagne di prevenzione e sicurezza stradale, valorizzazione del territorio e per la fidelizzazione della compagine associativa.

C- TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il totale dei proventi e oneri finanziari è composto, per quanto riguarda i primi, dagli interessi bancari sulle giacenze del C/C di cassa dell'Ente, costante rispetto all'anno precedente; per i secondi, dagli interessi passivi correlati al piano di rientro del debito convenuto con ACI il cui valore appostato rileva un lieve decremento in considerazione della diminuzione dei tassi di interesse nell'ultimo anno.

D- TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Non ne è stata prevista la valorizzazione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

La dotazione prevista è prudenzialmente incrementata rispetto ai valori dell'esercizio corrente, e comprende IRES per redditi di impresa, di capitale e fabbricati, e IRAP determinata ai sensi dell'art. 10 bis c.2 D.Lgs. 446/97.

Il Budget degli investimenti/dismissioni espone i valori riferiti alle movimentazioni determinate dall'ammmodernamento e prevedibile tourn over delle attrezzature, agli eventuali aggiornamenti di software in dotazione, oltre che per la eliminazione di cespiti in disuso.

E' prevista inoltre una dotazione per l'acquisizione a patrimonio di un immobile da destinare a Delegazione ACI nel Comune di Sacile, non realizzatosi nello scorso esercizio, ed eventuali altri interventi sugli immobili di proprietà.

Il risultato algebrico delle immobilizzazioni, assomma ad un valore negativo di € 90.000.

Il Budget di Tesoreria, valorizzato con i flussi finanziari dell'esercizio e dei precedenti, che si prevede di realizzare, comprende oltre a quelli economici, i valori finanziari prodotti dagli investimenti e dalle riscossioni e pagamenti di partite patrimoniali non attinenti alla gestione economica, le rate dell'anno inerenti il piano di ammortamento dei debiti pregressi dovuti all'ACI. Il saldo finale presunto, considerato il fondo iniziale esso stesso presunto al 31.12.2025 di € 387.356 è un valore positivo, ed ammonta ad € 390.156.

I documenti che il DM del 27/03/2013 introduce, come ulteriori allegati al budget annuale, sono i seguenti:

Il Budget Economico annuale riclassificato è costituito da due colonne: la prima riferita all'esercizio in trattazione (2026), la seconda per l'esercizio precedente (2025), e consiste in una riclassificazione diversa dei valori presenti nel budget annuale redatto secondo i dettami del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Pordenone il 29.9.2009 con delibera n. 8.2.

Trattandosi di una riclassificazione del budget annuale, è stata verificata la corrispondenza dei totali delle macrovoci contrassegnati dalle lettere A), B), C) D), E) nonché il risultato economico finale d'esercizio.

Il Budget Economico pluriennale consistente nel budget economico riclassificato, progettato per un periodo di tre anni. Nella predisposizione di questo secondo allegato, l'Automobile Club Pordenone ha cercato di prevedere i probabili sviluppi futuri, tenendo in considerazione gli andamenti dell'Ente e le iniziative che, ad oggi, si prevede di porre in essere negli anni futuri.

Si fa presente che la prima annualità del budget economico pluriennale coincide con il budget economico annuale riclassificato. L'annualità 2027, già presente nel pluriennale relativo al budget annuale 2025, nella corrente predisposizione è stata aggiornata, assimilando i fatti intervenuti dell'esercizio in corso, con conseguenti prevedibili ripercussioni nei successivi.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio articolato in tre proiezioni, è costituito dai seguenti documenti:

- a) Piano degli obiettivi per attività, con suddivisione costi della produzione per competenza economica

In questo documento, vengono riportati tutti i costi della produzione previsti nel Budget 2026, divisi secondo criteri e principi definiti dal MEF. Nello specifico:

- ☞ le prime due colonne, dedicate alle voci "MISSIONI (RGS)" E "PROGRAMMI (RGS)" sono definite direttamente dalla Ragioneria Generale dello Stato;

- ☞ le seconde due colonne, fanno riferimento alla classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government – si tratta, nel dettaglio, di una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici [rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi], per consentire una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni svolte dai diversi Paesi europei). Sulla base delle indicazioni fornite a livello europeo, l'ISTAT ha elaborato la suddetta classificazione;
- ☞ la quinta e sesta colonna, infine, sono state definite da ACI e riguardano le "MISSIONI FEDERAZIONE ACI" e le "ATTIVITÀ AC". Dalla valutazione combinata delle MISSIONI/ PROGRAMMI definite dalla RGS e della classificazione COFOG, tutti i costi previsti dall'A.C. Pordenone sono stati divisi in una tabella che, con una struttura a matrice, considera i costi delle varie voci di bilancio che si ipotizza di sostenere per porre in essere le varie attività.

E' stata verificata la corrispondenza del totale dei costi della produzione ripartiti per attività, con la consistenza del totale dei costi della produzione indicati sul Budget Annuale 2026.

b) Piano degli obiettivi per progetti

Sulla base del piano degli obiettivi per attività', con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica, è stato derivato il prospetto che ha come riferimento, il documento redatto dal Direttore in conformità all'art.12 del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente, formulato sulla scorta degli specifici progetti posti in essere in osservanza degli indirizzi politici e strategici dettati dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Pordenone, e anche nell'ambito dei progetti nazionali e di Federazione.

c) Piano degli obiettivi per indicatori, così come desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell'A.C.

Sulla base di quanto visto e formulato, in riferimento al piano degli obiettivi per progetti, è stato compilato il documento con l'illustrazione degli indicatori, e con i riferimenti dei target relativi così come conosciuti.

Preso atto delle motivazioni espresse nella proposta Relazione del Presidente circa l'aleatorietà delle entrate correnti, in quanto, nella loro derivazione, provenienti in massima parte da servizi prestati alla clientela, il Collegio ne ritiene tuttavia attendibili le previsioni, calcolate sulla scorta dei dati consuntivi al 30 settembre dell'esercizio in corso e di quello precedente, adeguati recependo le presunte variazioni derivanti sia dai nuovi programmi previsti come da quelli a carattere pluriennale già impostati.

Per quanto riguarda la formulazione delle previsioni di spesa, è stato tenuto conto del loro contenimento nei limiti delle risorse disponibili.

Il Collegio accompagna, pertanto, con il proprio **parere favorevole** il provvedimento in esame, per l'approvazione degli organi competenti.

Pordenone, 29.10.2025

Il Collegio Dei Revisori

F.to Pierluigi Ceciliot

F.to Alfredo Boenco

F.to Michela Ardizzon

PER COPIA CONFORME

Il Direttore AC PN

MARCO MIRANDOLA

F.to digitalmente